



ESSETI SRL

Codice di Etico di Comportamento

MATRICE DELLE REVISIONI

00	02/08/21	Prima emissione	A.Zanella	A.Zanella	D. Gambato
<i>rev.</i>	<i>data</i>	<i>descrizione</i>	<i>redazione</i>	<i>verifica</i>	<i>approvazione</i>

CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO

INDICE

1	Introduzione	3
1.1	Destinatari del Codice di Comportamento	3
1.2	L'impegno di Esseti	3
1.3	Valore contrattuale del Codice di Comportamento	4
2	Norme di comportamento	4
2.1	Conformità alla normativa di riferimento	4
2.2	Rapporti con Istituzioni, Pubblica Amministrazione e enti da essa partecipata	5
2.3	Rapporti tra privati in materia di corruzione tra privati	8
2.4	Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali	8
2.5	Attività in ambito salute e sicurezza	8
2.6	Attività in ambito ambientale	9
2.7	Attività in ambito di registrazioni contabili	10
2.8	Adempimenti in materia societaria	10
2.9	Attività in ambito di impiego di denaro e beni di provenienza illecita e di autoriciclaggio ..	11
2.10	Attività in materia di falsità di monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e di strumenti o segni di riconoscimento	11
2.11	Attività in ambito di gestione di sistemi informatici	12
2.12	Attività in materia di diritto d'autore, proprietà intellettuale e industriale	12
2.13	Rapporti con i lavoratori e tutela della personalità individuale	13
2.14	Attività in ambito di contrasto alla criminalità organizzata	14
2.15	Attività in ambito di contrasto al razzismo e alla xenofobia	15
2.16	Attività in ambito di contrabbando	15
3	Riferimenti	15

CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO

Introduzione

La reputazione di Esseti e dei propri collaboratori è la chiave del nostro successo passato, presente e futuro.

Una condotta aderente alle prescrizioni della Legge e dei principi etici quali la correttezza, la trasparenza, la non discriminazione e il rispetto della persona è base fondamentale di un'azienda come Esseti S.r.l. (di seguito la "Società" oppure "Esseti") che vuole affacciarsi sul mercato con l'intenzione di conservare e trasmettere un'immagine integra e trasparente.

Questo codice rappresenta un'opportunità per definire in modo chiaro la cultura aziendale e i suoi standard etici di condotta, utili per sviluppare un ambiente di lavoro sicuro, meritocratico e integro. Valori come l'onestà e l'attenzione alla persona sono alla base della governance aziendale.

In particolare, il presente Codice di Comportamento contempla specifici comportamenti sanzionabili, poiché ritenuti in contrasto con i principi a cui la Società si ispira.

Il presente Codice di Comportamento rappresenta la dichiarazione di impegno della Società a rendersi garante della legalità nello svolgimento della propria attività, in particolare con riferimento alla prevenzione degli illeciti, contenendo le regole di comportamento a cui tutti i destinatari devono uniformarsi nello svolgere ciascuno la propria attività e, in generale, nei rapporti interni ed esterni che coinvolgono la Società.

1.1 Destinatari del Codice di Comportamento

Il Codice di Comportamento si applica, senza alcuna eccezione, a tutte le Persone di Esseti, in particolare agli amministratori, agli organi di controllo, al management, a tutti i dipendenti e a coloro che operano, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, per perseguire gli obiettivi della Società.

Compete in primo luogo agli amministratori e al management dare concretezza ai principi e ai contenuti del presente Codice di Comportamento, facendosi carico delle responsabilità verso l'interno e verso l'esterno, rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo. Loro rappresentano con la propria condotta un esempio per i collaboratori e li indirizzano all'osservanza del Codice di Comportamento e sollecitano gli stessi a formulare interrogativi e suggerimenti in merito alle singole disposizioni.

1.2 L'impegno di Esseti

Esseti si impegna a diffondere il Codice di Comportamento presso le Persone della Società e ai soggetti terzi che intrattengono rapporti con la Società stessa, garantendo, in caso di richiesta, chiarimenti circa l'interpretazione e l'attuazione delle disposizioni contenute nel presente Codice di Comportamento.

Esseti assicura l'aggiornamento del presente Codice di Comportamento, in caso di mutamento delle esigenze aziendali e/o della normativa vigente.

La Società si impegna a svolgere verifiche in caso di notizia di violazioni delle disposizioni del presente Codice di Comportamento, valutando i fatti ed assumendo adeguate misure sanzionatorie in caso di accertata violazione.

CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO

Esseti tutela colui che effettua in buona fede segnalazioni da qualunque forma di ritorsione, penalizzazione o discriminazione. Con riferimento alla notizia di avvenuta o tentata violazione delle norme contenute nel Codice, Esseti garantirà che nessuno, in ambito lavorativo, possa subire ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni, diretti o indiretti, per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

L'adozione di misure discriminatorie nei confronti dei soggetti che effettuano le segnalazioni può essere denunciata all'Ispettorato nazionale del lavoro, per i provvedimenti di propria competenza.

Tutti i soggetti eventualmente coinvolti nella ricezione e trattazione delle segnalazioni sono tenuti ad assicurare l'assoluta riservatezza sul contenuto delle stesse e sull'identità del segnalante; in particolare, è espressamente vietato comunicare o fornire all'eventuale segnalato indicazioni sull'identità del segnalante.

La società adotta misure idonee a che sia sempre garantita la riservatezza circa l'identità del segnalante e del segnalato, anche nel rispetto della normativa in materia di privacy.

1.3 Valore contrattuale del Codice di Comportamento

L'osservanza delle norme del Codice di Comportamento deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di tutti gli amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori di Esseti e di tutti i soggetti che intrattengono rapporti d'affari con Esseti.

Di conseguenza, la loro violazione è un inadempimento delle obbligazioni contrattuali con ogni conseguenza prevista dalla legge, compresi, se del caso, la risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni.

Norme di comportamento

2.1 Conformità alla normativa di riferimento

Alle Persone di Esseti è richiesta la conoscenza delle disposizioni del Codice di Comportamento e delle norme di riferimento, interne ed esterne, che regolano l'attività svolta nell'ambito della funzione di competenza.

I dipendenti, o comunque i soggetti sottoposti, di Esseti e tutti coloro che collaborano o hanno rapporti con la Società hanno l'obbligo di:

- attenersi alle disposizioni del Codice di Comportamento;
- astenersi da comportamenti contrari al Codice di Comportamento e, in generale, ai valori condivisi dalla Società;
- rivolgersi ai propri responsabili in caso di necessità di chiarimenti circa il contenuto del Codice di Comportamento;
- riferire eventuali violazioni o sospetti di violazione al diretto superiore;
- rendersi disponibili per accertare le possibili violazioni.

In particolare, i responsabili della funzione aziendale hanno l'obbligo di:

CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO

- tenere un atteggiamento che sia d'esempio per i propri collaboratori e il personale con cui entrano in contatto;
- aiutare il personale a rispettare il Codice di Comportamento, prodigandosi a far capire che la loro osservanza è parte della loro prestazione di lavoro;
- riferire tempestivamente alla Direzione notizie di violazioni o possibili violazioni, anche se non ne sia venuto direttamente a conoscenza perché riferite dal personale o dai propri collaboratori.

Esseti assicura adeguati canali di comunicazione con tutti i suoi stakeholder per ricevere segnalazioni di eventuali violazioni o casi sospetti di violazione del Codice e osservazioni sull'applicazione degli stessi.

A tal fine, la Società ha istituito i seguenti canali di comunicazione a cui è possibile inviare le segnalazioni in violazione del Codice

- indirizzo posta elettronica: **doriana@esseticircuiti.it**

Per quanto riguarda la tutela dei beni aziendali, le Persone di Esseti sono tenute ad operare con diligenza e attraverso comportamenti responsabili. In particolare, ogni persona deve:

- utilizzare con diligenza i beni aziendali ad essa affidati ed evitare utilizzi impropri di tali beni, che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o essere comunque in contrasto con l'interesse dell'azienda;
- evitare utilizzi impropri dei beni aziendali per scopi e fini estranei alle proprie mansioni ed al proprio lavoro.
- informare tempestivamente il proprio responsabile di eventuali eventi subiti.

Il management e coloro che svolgono funzioni direttive hanno la responsabilità di sorvegliare l'attività svolta dal personale soggetto alla loro direzione e controllo.

2.2 Rapporti con Istituzioni, Pubblica Amministrazione e enti da essa partecipata

Le Persone di Esseti nonché i collaboratori esterni le cui azioni possano essere riferibili a Esseti, devono tenere nei rapporti con le Istituzioni, la Pubblica Amministrazione e con enti da essa partecipati di qualsiasi natura comportamenti caratterizzati da correttezza, trasparenza e tracciabilità.

Le funzioni delle società controllate interessate devono coordinarsi con la struttura Esseti competente per la valutazione preventiva della qualità degli interventi da porre in atto e per la condivisione delle azioni, nonché per la loro attuazione e monitoraggio.

I rapporti con le Istituzioni, la Pubblica Amministrazione e con enti da essa partecipati di qualsiasi natura devono essere intrattenuti dalle funzioni aziendali a ciò formalmente delegate.

► Corruzione

Esseti rifiuta ogni atto di corruzione nell'eccezione più ampia del termine e si impegna nel prevenirli e contrastarli.

CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO

Rientra nel concetto di corruzione qualunque forma di abuso per fini privati o per pratiche di malaffare, integrata con promessa, induzione, istigazione, richiesta, offerta di incentivi o diversa utilità come ricompensa a una persona per agire o omettere azioni, siano esse dovute o non dovute.

Nel prevenire e contrastare qualsiasi atto di corruzione, la Società fa espresso divieto di:

- effettuare pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri;
- effettuare elargizioni di denaro a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio
- effettuare atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, salvo che non si tratti di utilità di modico valore e comunque tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio;
- accettare denaro e/o omaggi da soggetti che sono o intendono entrare in rapporti di affari con Esseti;
- tenere i comportamenti di cui ai punti precedenti anche nel caso in cui derivino da costrizione o induzione operata dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di pubblico servizio;
- promettere, pattuire e/o versare in favore di collaboratori esterni compensi che non trovino adeguata giustificazione nell'incarico da svolgere e nella prassi vigente;
- assumere personale discostandosi dalle esigenze aziendali formalizzate.

Nel prevenire e contrastare qualsiasi atto di corruzione, la Società si impegna a

- rispettare criteri oggettivi e trasparenti di selezione, nella selezione dei fornitori e dei collaboratori esterni;
- documentare in maniera adeguata il procedimento inerente all'instaurazione, la gestione e la cessazione dei rapporti con i fornitori e con i collaboratori esterni;
- documentare tutte le somme di denaro a qualsiasi titolo versate ai fornitori e ai collaboratori esterni.

► Contributi, sovvenzioni e finanziamenti pubblici

Nella richiesta rivolta a soggetti pubblici per l'ottenimento di contributi, sovvenzioni e finanziamenti è fatto obbligo:

- di presentare solo dichiarazioni veritiere;
- di utilizzare documentazione che deve contenere informazioni veritiere;
- di porre particolare attenzione circa gli adempimenti da svolgere;
- a coloro che svolgono una funzione di controllo e supervisione su adempimenti connessi all'espletamento delle attività volte all'ottenimento di contributi, sovvenzioni e finanziamenti (pagamento di fatture, destinazione di finanziamenti ottenuti dallo Stato o da organismi comunitari, ecc.) di porre particolare attenzione all'attuazione degli adempimenti stessi da parte dei soggetti incaricati.

Esseti fa espresso divieto di:

CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO

- allegare documenti o dati falsi o alterati od omettere informazioni dovute, anche al fine di ottenere contributi, sovvenzioni, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di enti pubblici e dell'Unione Europea;
- destinare contributi, sovvenzioni o finanziamenti pubblici a finalità diverse da quelle per le quali sono stati ottenuti;
- accedere in maniera non autorizzata ai sistemi informativi della Pubblica Amministrazione per ottenere e/o modificare informazioni a vantaggio della Società.

► Frode informatica

L'invio di comunicazioni informatiche o telematiche alla P.A. e la ricezione di comunicazioni informatiche o telematiche provenienti dalla P.A., sono riservati esclusivamente al personale addetto individuato, in conformità al sistema di autorizzazione in essere presso Esseti. Tale personale è autorizzato ad avvalersi dei sistemi informatici e telematici aziendali in base ai profili di accesso assegnatigli.

È vietato:

- a chiunque operi in nome di Esseti utilizzare per il trattamento dei dati e delle informazioni rilevanti ai fini dei rapporti con la P.A., e/o per l'invio di comunicazioni informatiche o telematiche alla P.A. o per la ricezione degli atti, strumenti diversi da quelli aziendali come sopra assegnati da Esseti o messi appositamente a disposizione, una tantum o di volta in volta, dalla stessa P.A. (es. canale Entratel);
- a chiunque intrattenga rapporti con la P.A. che implicino comunicazioni informatiche o telematiche in nome di, o dalla P.A. verso, Esseti, o operi a qualsiasi titolo su dati, informazioni, o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico (di proprietà o comunque nella disponibilità di Esseti, ovvero della stessa P.A.), di alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o di intervenire senza averne diritto, con qualsiasi modalità, su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico, o ad essi pertinenti, al fine di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno.

► Attività ispettive da parte di enti pubblici e Autorità giudiziaria

Esseti coopera attivamente e pienamente con le Autorità.

In caso di accertamento da parte dell'Autorità Giudiziaria le Persone di Esseti devono prestare la massima collaborazione e trasparenza. Sono proibiti comportamenti reticenti, omissivi o il rilascio di dichiarazioni non corrispondenti al vero.

È fatto divieto di esercitare in qualsiasi modo indebite pressioni al fine di indurre l'Autorità Giudiziaria a favorire la Società nella definizione delle eventuali controversie.

Nel caso in cui qualcuno tra le Persone di Esseti dovesse risultare indagato o imputato in un procedimento penale è fatto divieto a chiunque di coartare la volontà di questi ultimi di rispondere all'Autorità Giudiziaria o di avvalersi della facoltà di non rispondere.

CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO

2.3 Rapporti tra privati in materia di corruzione tra privati

L'ordinamento italiano oltre alla corruzione "pubblica" punisce la corruzione tra privati. La corruzione tra privati, prevista dall'art. 2635 Codice civile, si configura allorché venga consegnato o promesso denaro o altra utilità a favore di un soggetto appartenente ad un ente privato, affinché, in violazione degli obblighi inerenti al proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà nei confronti di tale ente, ometta o compia un atto connesso al ruolo svolto all'interno dell'ente stesso.

Esseti fa espresso divieto di:

- effettuare o promettere denaro a chiunque, per lui stesso o per altri, a fronte del compimento o dell'omissione, da parte dei destinatari, di atti in violazione degli obblighi inerenti il loro ufficio o i loro obblighi di fedeltà nei confronti dell'ente per cui operano e con documento, anche potenziale, per l'ente;
- accordare o promettere a chiunque altri vantaggi, compreso a titolo esemplificativo e non esaustivo, omaggi, doni e altri beni di valore, in presenza dei medesimi presupposti di cui sopra.

2.4 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

Esseti non finanzia partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali né i loro esponenti e si astiene da ogni pressione diretta o indiretta di esponenti politici.

2.5 Attività in ambito salute e sicurezza

Esseti conduce la propria attività in conformità agli accordi e agli standard internazionali e alle leggi, ai regolamenti, alle pratiche amministrative e alle politiche nazionali dei Paesi in cui opera relative alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Le Persone di Esseti, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano attivamente al processo di prevenzione dei rischi, di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi.

In particolare, in attuazione dell'art. 15 "Misure generali di tutela" di cui al D.lgs. n. 81/2008 la Società nello svolgimento della propria attività segue i seguenti criteri:

- a) valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza;
- b) programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;
- c) eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- d) rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- e) la riduzione dei rischi alla fonte;
- f) la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;
- g) la limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio;

CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO

- h) l'utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro;
- i) la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- j) il controllo sanitario dei lavoratori;
- k) l'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti la sua persona e l'adibizione, ove possibile, ad altra mansione;
- l) informazione e formazione adeguate per i lavoratori;
- m) informazione e formazione adeguate per i dirigenti e i preposti;
- n) informazione e formazione adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- o) istruzioni adeguate ai lavoratori;
- p) partecipazione e consultazione dei lavoratori;
- q) partecipazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- r) programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;
- s) misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato;
- t) uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- u) regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.

Anche i dipendenti o, comunque, ogni lavoratore parasubordinato deve contribuire alla buona gestione della sicurezza e della salute, operando sempre nel rispetto della normativa vigente, e non deve sottoporre gli altri dipendenti/collaboratori a rischi che possano provocare danni alla loro salute o incolumità fisica.

2.6 Attività in ambito ambientale

Esseti conduce la propria attività in conformità agli accordi e agli standard internazionali e alle leggi, ai regolamenti, alle pratiche amministrative e alle politiche nazionali dei Paesi in cui opera relative alla tutela dell'ambiente e della incolumità pubblica.

Le Persone di Esseti, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano attivamente al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e dell'incolumità pubblica.

In particolare, la Società si impegna a

- o privilegiare l'adozione di misure di prevenzione, ossia predisposte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente, anziché misure riparative che possono essere attuate solo a danno già avvenuto;
- o monitorare i progressi scientifici e l'evoluzione normativa in materia ambientale;
- o promuovere i valori della formazione e della condivisione dei principi del Codice a tutte le Persone della Società

Nella gestione dei rifiuti, Esseti fa divieto di:

- o abbandonare o depositare in modo incontrollato i rifiuti ovvero di immetterli nelle acque superficiali o sotterranee;
- o mantenere rifiuti in "deposito temporaneo" al di fuori dei requisiti e oltre i limiti di tempo previsti dalla normativa;

CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO

- miscelare rifiuti (in assenza di eventuale idonea autorizzazione);
- conferire il rifiuto prodotto ad un impianto di trattamento non specificamente autorizzato;
- immettere rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali o sotterranee;
- appiccare il fuoco ai rifiuti prodotti;
- abbandonare e/o depositare rifiuti su cui, successivamente, terzi appiccheranno il fuoco.

2.7 Attività in ambito di registrazioni contabili

Valori di Esseti sono la verità, l'accuratezza e la completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili.

I bilanci e le comunicazioni sociali previsti dalla legge devono essere redatti con chiarezza e rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Esseti si impegna affinché

- le azioni e le operazioni contabili siano adeguatamente registrate;
- sia possibile una verifica *ex post* del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento di tutte le azioni e le operazioni contabili;
- le scritture contabili siano tenute in maniera accurata, completa e tempestiva secondo le procedure formalizzate;
- ciascun componente degli organi sociali, del management o dipendente, nell'ambito delle proprie competenze, rappresentino i fatti di gestione correttamente e tempestivamente nelle scritture contabili;
- sia promossa l'informazione e la formazione interna in tema di fiscalità e garantita la più ampia diffusione e conoscenza alle funzioni aziendali competenti delle procedure adottate dalla Società in materia di predisposizione delle dichiarazioni fiscali e liquidazione e calcolo dei tributi.

2.8 Adempimenti in materia societaria

Le denunce, le comunicazioni e i depositi presso il Registro delle Imprese che sono obbligatori per la Società devono essere effettuati dai soggetti identificati dalle leggi in modo tempestivo, veritiero e nel rispetto delle normative vigenti.

Esseti fa espresso divieto di:

- impedire od ostacolare, attraverso l'occultamento di documenti od altri idonei artifici, lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai Soci, ad altri Organi Sociali;
- attuare condotte simulate o, altrimenti, fraudolente, finalizzate a determinare la maggioranza in assemblea;
- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati a riserva o distribuire riserve indisponibili;
- formare o aumentare fittiziamente il capitale delle Società;
- ogni genere di operazione che possa cagionare danno ai Soci o ai creditori.

CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO

2.9 Attività in ambito di impiego di denaro e beni di provenienza illecita e di autoriciclaggio

Esseti condanna qualsiasi attività che implichi il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) di introiti da attività criminali in qualsiasi forma o modo.

La conoscenza della clientela è condizione essenziale per prevenire l'utilizzazione del sistema produttivo - finanziario della Società a scopo di riciclaggio, nonché al fine di valutare eventuali operazioni sospette.

È fatto obbligo:

- al Management, ai Dipendenti e ai Lavoratori parasubordinati e ai terzi che svolgano attività in nome e/o per conto della Società di rispettare ed applicare le leggi antiriciclaggio, italiane e comunitarie, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni operazione che possa configurare un reato di questa natura;
- i soggetti in posizione apicale e quanti svolgono la propria attività nelle aree a rischio si devono impegnare a garantire il rispetto delle leggi e delle regolamentazioni vigenti in ogni contesto geografico ed ambito operativo, per quanto attiene ai provvedimenti per limitare l'uso del contante e dei titoli al portatore nelle transazioni;
- di ispirarsi a criteri di trasparenza nell'esercizio dell'attività aziendale e nella scelta dei fornitori, prestando la massima attenzione alle notizie riguardanti i soggetti terzi con i quali la Società ha rapporti di natura finanziaria o commerciale che possano anche solo generare il sospetto della commissione di un reato che sia presupposto del reato di Autoriciclaggio.

Esseti vieta:

- il trasferimento di denaro contante o titoli al portatore, quando il valore dell'operazione, anche frazionata, è complessivamente pari o superiore al limite previsto dalla legge. Si precisa che è vietata anche ogni altra condotta volta a perfezionare tale trasferimento (esempio promessa o accordo di trasferimento, etc.);
- l'intrattenimento di rapporti con soggetti (persone fisiche e/o persone giuridiche) dei quali sia conosciuta o sospettata l'appartenenza ad organizzazioni criminali o comunque operanti al di fuori della liceità, quali, a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo, soggetti legati o comunque riconducibili all'ambiente della criminalità organizzata, al riciclaggio, al traffico della droga, all'usura, alla ricettazione e allo sfruttamento del lavoro.
- procedere all'attestazione di regolarità in fase di ricezione di beni/servizi in assenza di un'attenta valutazione di merito e di congruità in relazione al bene/servizio ricevuto e di procedere all'autorizzazione al pagamento di beni/servizi in assenza di una verifica circa la congruità della fornitura/prestazione rispetto ai termini contrattuali;
- il riconoscimento di compensi in favore di consulenti esterni che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico da svolgere o svolto.

2.10 Attività in materia di falsità di monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e di strumenti o segni di riconoscimento

La Società condanna:

CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO

- qualsiasi attività che implichi falsificazione, contraffazione, alterazione e/o spendita di monete, carte di pubblico credito e valori di bollo;
- qualsiasi attività che implichi contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi, di modelli, brevetti o disegni nonché l'introduzione nello Stato e il commercio di prodotti con segni falsi.

A tal fine è fatto obbligo a tutte le Persone di Esseti di:

- rispettare ed applicare la legislazione, italiana e comunitaria, in materia di monete, carte di pubblico credito e valori di bollo nonché di marchi o segni distintivi, di modelli, brevetti o disegni;
- vigilare al fine di prevenire anche la detenzione e l'utilizzo o la spendita in buona fede;
- segnalare ogni situazione che possa essere riconducibile a reati di questa natura.

2.11 Attività in ambito di gestione di sistemi informatici

A coloro che utilizzano i sistemi informatici Esseti fa divieto di:

- intercettare comunicazioni o informazioni di terzi mediante sistemi informatici;
- danneggiare in qualsiasi modo informazioni, dati e programmi informatici e di sistemi informatici o telematici, ivi compresi quelli utilizzati dallo Stato, da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità;
- accedere abusivamente ad un sistema informatico o telematico;
- diffondere abusivamente codici di accesso a sistemi informatici o telematici;
- detenere, riprodurre, commercializzare, distribuire o vendere copie di software tutelato dalla legge sulla proprietà intellettuale senza avere l'autorizzazione dal titolare di questi diritti.

2.12 Attività in materia di diritto d'autore, proprietà intellettuale e industriale

Esseti rispetta la normativa in materia di tutela dei marchi, brevetti e altri segni distintivi ed in materia di diritto di autore. Protegge il contenuto di ogni forma di proprietà intellettuale propria e altrui (diritti d'autore, brevetti, marchi, segreti commerciali o altro bene immateriale).

La Società nelle proprie attività imprenditoriali intende evitare qualsiasi contatto con soggetti a rischio di rapporti con organizzazioni criminali e si adopera per conoscere i propri partner commerciali e fornitori, verificandone l'attendibilità commerciale e professionale.

Esseti vieta:

- l'utilizzo di opere dell'ingegno prive del contrassegno S.I.A.E. o dotate di contrassegno alterato o contraffatto, vieta la riproduzione di programmi per elaboratore ed i contenuti di banche dati, nonché l'appropriazione e la diffusione, sotto qualsiasi forma, di opere dell'ingegno protette, anche mediante la rivelazione del relativo contenuto prima che sia reso pubblico;
- l'utilizzo, a qualsiasi titolo e per qualunque scopo, di prodotti con marchi, segni contraffatti;
- al di fuori delle ipotesi previste dalla legge o di eventuali accordi con soggetti legittimati, la fabbricazione o la commercializzazione o qualsivoglia attività in violazione di brevetti di terzi;

CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO

- la pubblicazione di un'opera dell'ingegno altrui, o parte di essa, senza averne diritto o con usurpazione della paternità, deformazione, mutilazione o altra modificazione dell'opera medesima, recando offesa all'onore od alla reputazione dell'autore;
- la duplicazione, importazione, distribuzione, vendita, detenzione a scopo commerciale e/o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi protetti dalle leggi sul diritto d'autore;
- la duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di un'opera dell'ingegno destinata al circuito televisivo, cinematografico;
- la riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico abusiva, con qualsiasi procedimento, di opere o parti di opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico-musicali, ovvero multimediali;
- l'importazione, detenzione per la vendita, distribuzione, vendita, concessione a noleggio, cessione a qualsiasi titolo, promozione commerciale, installazione di dispositivi o elementi di decodificazione speciale che consentono l'accesso ad un servizio criptato senza il pagamento del canone dovuto;
- la vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale;
- la vendita di beni al posto di altri o prodotti diversi per origine, provenienza, qualità o quantità, da quelli dichiarati o pattuiti; - la messa in vendita o in circolazione di prodotti industriali, con nomi, marchi o segni distintivi nazionali o esteri, atti a indurre in inganno il compratore sull'origine, provenienza o qualità dell'opera o del prodotto;
- la fabbricazione o l'uso industriale di oggetti o altri beni realizzati usurpando un titolo di proprietà industriale o in violazione dello stesso (potendo conoscere dell'esistenza del titolo di proprietà industriale) e, in particolare, l'utilizzo di informazioni o dati, di proprietà del cliente o di terzi, protetti da un titolo di proprietà industriale, al di fuori di specifica autorizzazione del cliente o del terzo stesso;
- la produzione o l'introduzione nel territorio dello Stato per farne commercio (in violazione dei diritti spettanti al legittimo titolare), di opere dell'ingegno o prodotti industriali recanti marchi o segni distintivi, nazionali o esteri contraffatti;
- la produzione o introduzione nel territorio dello Stato per farne commercio di opere dell'ingegno o prodotti industriali usurpando disegni o modelli, nazionali o esteri, ovvero contraffazione, alterazione dei medesimi disegni o modelli.

2.13 Rapporti con i lavoratori e tutela della personalità individuale

Esseti promuove condizioni di lavoro che consentano lo sviluppo della personalità e della professionalità della persona e si impegna a tutelare le condizioni di lavoro sia nella protezione dell'integrità psicofisica del lavoratore sia nel rispetto della sua dignità.

► Lavoratori cittadini di paesi terzi

Esseti fa divieto di assumere o utilizzare, anche per il tramite di società di somministrazione, lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno previsto dalla legge vigente, ovvero il cui

CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO

permesso sia scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo o sia revocato o annullato.

Ciascun lavoratore straniero, tenuto ad essere provvisto di permesso di soggiorno o di altra documentazione prevista dalla legge vigente, si impegna a consegnare copia di tale documento all'atto dell'assunzione, di richiedere con congruo anticipo il rinnovo agli uffici competenti e di comunicare alla società il rinnovo, con la relativa data di scadenza, nonché il mancato rinnovo, la revoca o l'annullamento eventualmente intervenuti.

La Società si impegna a tenere monitorati i permessi di soggiorno dei lavoratori stranieri occupati dalla società, con le relative date di scadenze e ogni eventuale modifica (revoca, annullamento o mancato rinnovo).

► **Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro**

Esseti fa divieto di:

- reclutare manodopera allo scopo di destinarla al lavoro presso terzi in condizioni di sfruttamento, approfittando dello stato di bisogno dei lavoratori;
- utilizzare, assumere o impiegare manodopera, anche mediante l'attività di intermediazione di cui al punto precedente, sottoponendo i lavoratori a condizioni di sfruttamento ed approfittando del loro stato di bisogno.

► **Rispetto della personalità individuale**

Esseti fa divieto di:

- promuovere, dirigere, organizzare, finanziare, o effettuare il trasporto di stranieri nel territorio dello Stato, ovvero compiere altri atti diretti a procurarne illegalmente l'ingresso o favorirne la permanenza nel territorio dello Stato ovvero di altro Stato del quale la persona non è cittadina o non ha titolo di residenza permanente;
- detenere, su supporti informatici o cartacei, presso i locali della Società ovvero divulgare mediante il sito web della Società o le pubblicazioni curate o promosse dalla Società medesima, materiale pornografico od immagini virtuali realizzate utilizzando immagini di minori degli anni diciotto. Per immagini virtuali si intendono immagini realizzate con tecniche di elaborazione grafica non associate in tutto o in parte a situazioni reali, la cui qualità di rappresentazione fa apparire come vere situazioni non reali.

2.14 Attività in ambito di contrasto alla criminalità organizzata

Esseti svolge la propria attività nel rispetto delle leggi vigenti e dei principi di correttezza e trasparenza, allo scopo di prevenire la commissione di reati di criminalità organizzata, anche internazionale.

A tali fini Esseti fa divieto di:

- avvalersi, anche attraverso l'interposizione di soggetti terzi, della manodopera fornita da soggetti illegalmente presenti sul territorio nazionale e/o in possesso di documenti d'identità contraffatti o alterati o comunque illegalmente ottenuti.

CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO

- utilizzare anche occasionalmente la Società o una sua unità organizzativa allo scopo di consentire o agevolare la commissione dei reati indicati dall'art. 24-ter del D.lgs. n. 231/2001 e dall'art. 10 L. n. 146/2006, ovvero, a titolo esemplificativo non esaustivo:
 - associazioni per delinquere;
 - associazioni di tipo mafioso anche straniere;
 - scambio elettorale politico-mafioso;
 - altri delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416 bis (associazione di tipo mafioso) ovvero agevolazione delle attività delle associazioni di tipo mafioso.
 - disposizioni contro le immigrazioni clandestine;
 - favoreggiamento personale (ipotesi possibile per i soli reati transnazionali);
 - assistenza agli associati di associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico.
- fornire, direttamente o indirettamente, fondi a favore di soggetti che intendano porre in essere reati di cui sopra;
- assumere o assegnare commesse o effettuare qualsivoglia operazione commerciale e/o finanziaria, sia in via diretta, che per il tramite di interposta persona, con soggetti (sia persone fisiche sia persone giuridiche) i cui nominativi siano contenuti nelle Liste (es. white list prefettizie, elenco delle imprese aderenti al Protocollo di legalità tra Confindustria e il Ministero dell'Interno, rating di legalità, etc.) o da soggetti da questi ultimi controllati quando tale rapporto di controllo sia noto;
- assumere o assegnare commesse o effettuare qualsivoglia operazione che possa presentare carattere anomalo per tipologia o oggetto ovvero che possano determinare l'instaurazione o il mantenimento di rapporti che presentino profili di anomalia dal punto di vista dell'affidabilità delle stesse e/o della reputazione delle controparti.

2.15 Attività in ambito di contrasto al razzismo e alla xenofobia

Esseti nello svolgimento della propria attività intende evitare qualsiasi contatto con soggetti a rischio nei rapporti con organizzazioni, associazioni, movimenti o gruppo che incitano alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, o che fanno propaganda, incitano ovvero istigano, in tutto o in parte, la negazione, la minimizzazione o l'apologia della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra.

2.16 Attività in ambito di contrabbando

Esseti svolge la propria attività nel rispetto delle leggi vigenti e dei principi di correttezza e trasparenza, allo scopo di prevenire la commissione di reati di contrabbando

Esseti condanna ogni comportamento idoneo alla sottrazione di merci estere al sistema di controllo istituito per l'accertamento ed alla riscossione dei diritti doganali e dei diritti di confine nonché di ciò che ad essi viene equiparato.

Riferimenti

D.lgs. 231/2001 e successive modifiche

D.lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Linee Guida Confindustria per la costruzione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo